

**SCHEMA IDENTIFICATIVA DEL PROGETTO**  
**A.S.2014/2015**

**Ambito : Linguaggi**

**Progetto: “IL PAPPAGALLO LALLO” Laboratorio fonologico scuola infanzia “Il castello rotondo” di Ripa**

**EQUIPE DEL PROGETTO**

Le insegnanti delle sezioni

**PREMESSA**

Nell'ultimo anno della scuola d'infanzia e nei primi due anni della scuola primaria le abilità metalinguistiche e quindi anche la consapevolezza fonologica assumono una grande importanza nell'apprendimento del linguaggio scritto.

Per imparare a leggere e a scrivere bisogna prima saper riflettere sul linguaggio parlato ,porre attenzione alla sua forma, al suo aspetto sonoro, saperne manipolare le sue parti indipendentemente dal suo significato.

Ogni bambino deve essere educato a percepire distintamente i suoni e i contenuti delle parole, ma il suo organo uditivo e le sue capacità cognitive devono essere tali da poter cogliere le differenze tra parola e parola. Si tratta quindi di educare all'ascolto e alla percezione del contenuto di ogni parola per utilizzarla coerentemente nelle situazioni adeguate.

Questo vuol dire acquisire consapevolezza della struttura fonologica del linguaggio ed essere in grado di identificarne le componenti fonologiche (sillabe-fonemi).

I bambini della scuola dell'infanzia esprimono la consapevolezza fonologica di tipo globale attraverso:

- Riconoscimento e produzione di rime.
- Segmentazione in sillabe di parole.
- Fusione sillabica.
- Riconoscimento in parole diverse di sillaba iniziale uguale.
- Elisione di sillaba iniziale.
- Riconoscimento di suono iniziale di parola.
- Capacità di esprimere giudizi sulla lunghezza di una parola.

Partendo da questi elementi possiamo proporre attività ai bambini volte favorire la consapevolezza fonologica.

Chiaramente molte delle attività proposte non sono documentate in quanto attività prettamente orali.

<p><b>OBIETTIVI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Esplorare e conoscere l'ambiente sonoro</li> <li>-Favorire nel bambino l'abilità di giocare con la veste sonora delle parole</li> <li>-Facilitare la capacità di analizzare il linguaggio verbale e di saperlo rappresentare attraverso un codice grafico condiviso (disegno/scrittura)</li> <li>-Manipolare suoni e ritmi attraverso il corpo e gli oggetti</li> <li>-Prestare attenzione ai suoni</li> <li>-Affinare l'ascolto attivo</li> <li>-Distinguere suoni diversi del mondo circostante</li> <li>-Individuare sequenze ritmiche e riprodurle con il corpo</li> <li>-Ascolto conteggio e riproduzione di sequenze ritmiche</li> <li>-Rappresentazione grafica di sequenze ritmiche</li> <li>-Sviluppare capacità di segmentazione sillabica</li> <li>-Determinare sillabe iniziali e finali</li> </ul>
<p><b>RISULTATI ATTESI</b></p> <p>-Il bambino sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni ,inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie fra suoni e significati.</p>
<p><b>RISORSE:</b></p>
<p><b>1) UMANE</b> Bambini e insegnanti delle sezioni di scuola dell'infanzia</p>
<p><b>2) MATERIALI</b> -Elaborati grafico-pittorici, schede strutturate. -Molte attività sono documentate nelle osservazioni delle insegnanti in quanto il laboratorio è impostato su attività legate all'oralità e all'ascolto.</p>
<p><b>3) FINANZIARIE</b></p>
<p><b>TEMPI</b> Da gennaio a maggio</p>
<p><b>MODALITA' di monitoraggio, verifica e valutazione</b></p> <p>Osservazioni in situazione Giochi mirati</p>

**Data**

**Firma dell'Insegnante**